



COMUNICATO STAMPA

Ministri Europei, fate della sicurezza dei passeggeri la vostra priorità!

I Piloti manifestano per Norme sulla fatica basate su studi scientifici

In occasione del Consiglio dei Trasporti EU, che si terrà domani a Lussemburgo, i Piloti di tutta Europa manifesteranno per chiedere ai Ministri dei Trasporti Europei di mettere la sicurezza dei passeggeri del trasporto aereo europeo al centro nel processo di revisione delle norme che dovranno regolare la fatica dei Piloti.

A fronte di evidenze che attribuiscono alla fatica degli equipaggi il 15-20% di tutti gli incidenti gravi, i Ministri non possono permettersi di ignorare il fatto che la nuova normativa proposta dalla UE ignora decenni di studi ed evidenze scientifiche.

Se la proposta elaborata dalla European Aviation Safety Agency non sarà profondamente rivisitata per tenere conto degli studi scientifici, le future regole Europee che ne deriveranno andranno a ridurre significativamente gli standard di sicurezza oggi in essere in molti Stati della UE, a scapito dei passeggeri.

Manifestando di fronte al Consiglio che si terrà a Lussemburgo, i Piloti di linea daranno pubblicamente voce alle loro preoccupazioni sulla bozza elaborata da EASA sulla fatica, pubblicata nello scorso dicembre 2010, che è stata elaborata senza un sostegno scientifico, nonostante il mandato ricevuto dalla stessa EASA.

I Piloti, distribuendo migliaia di volantini informativi nel centro di Lussemburgo e tenendo una conferenza stampa, chiederanno ai Ministri dei trasporti europei di:

- **Prendere coscienza dei rischi reali per i passeggeri, connessi con la fatica degli equipaggi;**
- **Sollecitare regole europee basate su studi scientifici per combattere efficacemente questi rischi;**
- **Assicurarsi che la attuale bozza, proposta da EASA, sia modificata in accordo alle evidenze scientifiche.**

“Lunghi periodi di servizio e periodi di riposo non sufficienti possono costituire una miscela esplosiva per i Piloti, se non regolamentati secondo evidenze scientifiche”, afferma il Presidente di ECA (European Cockpit Association), Nico Voorbach.

“Le 50 persone che hanno perso la vita nell'incidente della Colgan Air (USA) di 2 anni fa ricordano drammaticamente ai Ministri europei che non dobbiamo attendere l'incidente mortale per chiedere sicurezza attraverso norme corrette sulla fatica. Dopo questo incidente gli USA si sono rapidamente e decisamente attivati e introdurranno norme più sicure e basate su evidenze scientifiche nel prossimo agosto.”

“In Europa sembra che le Istituzioni non abbiano ancora preso piena coscienza del rischio che la fatica operativa dei Piloti costituisce per i Passeggeri”, aggiunge Philip von Shöppenthau, Segretario Generale di ECA. *“Molte evidenze scientifiche sono già ampiamente disponibili – incluso uno studio commissionato dalla stessa EASA. Ma la bozza proposta da EASA è stata progettata più nell'ottica di generare un risparmio economico per le compagnie che in quella di proteggere i Passeggeri. Concordiamo sul fatto che l'Europa abbia bisogno di una industria del trasporto aereo competitiva, ma in nessuna circostanza l'interesse commerciale deve prevalere sul diritto fondamentale dei Passeggeri ad un volo sicuro.”*

ECA, che rappresenta 38650 Piloti in Europa, rigetta le norme proposte e chiede ai Ministri della UE di affermare che EASA deve rivedere la sua proposta per tenere conto delle evidenze scientifiche.